



Associazione per il sostegno di persone con disagio psichico, psicologico, esistenziale

Via Calamandrei 61.10 16158

Genova

prato.associazione@gmail.com associazione.prato@pec.it www.prato-onlus.org

C.F.95099890105

Relazione del presidente sull'attività svolta nell'anno 2022 dall'Associazione

Gentili associati,

La pandemia inizia ad essere meno mordente... le nostre attività riprendono con l'usuale attenzione ma anche con minore allarme. Ora ad ogni variazione di temperatura corporea ad ogni sintomo siamo attrezzati con un tempestivo tampone. Tutti hanno seguito le indicazioni e fatto tre vaccinazioni. Ma a questa maggiore tranquillità per la pandemia non corrisponde purtroppo una tranquillità per la salute fisica di alcuni. Una nostra sostenuta Chiara affetta da broncopneumopatia cronica ostruttiva deve sottoporsi ad un ricovero , ricovero tanto difficile e doloroso per il permanere delle regole sanitarie che impediscono un sostegno di vicinanza di aiuto. Alla dimissione segue un periodo difficile, Chiara è spaventata e organizziamo un avvicinamento alla sede almeno per gli weekend nella foresteria. Ma all'alba del 31 maggio Chiara muore. La tragedia colpisce tutto il gruppo che si stringe intorno ad Andrea il marito e partecipa con il cuore al suo dolore. Dopo un breve soggiorno dalla sorella Andrea viene ad abitare in sede.

Ancora una volta la rete di appoggio PRATO funziona anche se non si vorrebbe certo avere queste verifiche. Paola in sede e i pratini vicini offrono comprensione e sostegno... i famigliari di Andrea in particolare la sorella offrono il loro appoggio e sostengono la sua decisione esprimendo gratitudine alla PRATO ma anche mantenendo un costante contatto con lui molto rassicurante.

Questo tragico evento ci porta anche a riflettere sul cambiamento che la nostra età per alcuni impone, certo invecchiamo, io per prima, e affrontiamo i limiti che questo comporta, aumenta la necessità di pensare alla propria salute fisica, di affrontare in modo diverso progetti e programmi, di valutare le necessità di sostegno. La mia presenza è minore e per impegni famigliari si prospetta anche una minore presenza di Giovanna. Ma il gruppo PRATO ha consolidato una identità sempre più adatta ad adeguarsi ai cambiamenti, a far fronte a difficoltà in modo autonomo o chiedere correttamente l'aiuto. Sottolineo quanto ci sia una consapevolezza e maturità nel gruppo che permette di continuare anche a crescere, accogliere, proporre iniziative , seguirle con responsabilità. Certo non tutti possono farlo ma il gruppo riesce. Insieme si può... la PRATO ne è la dimostrazione. Il valore del gruppo la sua tenuta prescinde dalle capacità diverse delle persone che vi fanno parte non è la somma di capacità, è molto di più. Aumenta il lavoro dei collaboratori nell'affrontare necessità reali e dei volontari ma mi preme sottolineare come tutti pratini abbiano per i loro

problemi psichici un sostegno fuori dalla PRATO, abbiano consolidato i rapporti con il servizio di Salute Mentale di Voltri, o altri servizi di competenza territoriale, richiedano un sostegno psicologico solo in relazione a difficoltà contingenti non immediatamente risolvibili dal servizio (per altro più orientato verso i problemi di prevenzione e quindi di una utenza giovane piuttosto che a persone forse considerate croniche e con minore necessità di intervento dello psichiatra) usufruiscano delle risorse da loro stessi create e portate avanti per un maggiore benessere psicologico (auto aiuto scrittura momenti insieme diversificati per piaceri diversi dal cinema alle partite allo stadio alle cene ecc.) abbiano raggiunto nella maggior parte dei casi una autonomia economica (la PRATO interviene per i collaboratori e solo per un appartamento di una sostenuta in attesa dell'assegnazione di un alloggio da ARTE) insomma mostrino maturità e responsabilità. L'obbiettivo della PRATO alla base della sua costituzione come associazione. Autonomia responsabile, capacità di chiedere aiuto senza dipendenza identificando i bisogni e chi può rispondere a questi non solo alla PRATO ma nella comunità (CSM, tecnici vari, medici di medicina generale, risorse nel territorio ecc.). Ecco questo anno ha evidenziato e verificato la rete di sostegno dei volontari sostenuti.. Silvia si è trasferita nel suo nuovo e definitivo alloggio assegnato da ARTE, Gabriele ha mostrato di poter abitare da solo in assenza di chi condividerà con lui l'abitazione grazie al costante sostegno di Silvia (mai sollecitato offerto in autonomia in base alla sua conoscenza dei bisogni di Gabriele) i vari reciproci bisogni sono stati saturati in autonomia dove possibile richiesti ai collaboratori e volontari quando necessario. Alcune persone con disagio sostenute sono state meno presenti nelle attività e nella organizzazione quotidiana, , satelliti presenti in altro modo secondo il loro modo di essere e loro necessità. Ma usufruendo della rete e contribuendo ad essa.

Il servizio sociale del CSM ha continuato la sua vicinanza. Il circolo territoriale previsto dal patto della salute mentale ha permesso di far conoscere collaborazioni storiche (Circolo Pianacci, i frati di Nostra Signora degli Angeli). Anche la collaborazione con altre associazioni, partner in progetti, si è consolidata. Coprogettazioni favorite da bandi indetti dalla Regione hanno permesso di usufruire di risorse nuove oltre che di conoscenze reciproche ricche di stimoli.

Commento le attività che potete vedere nell'allegato.

La riforma del terzo settore ha continuato a richiedere un impegno alla segreteria e un adeguamento della segreteria. Oltre all'uso di *veryfico* si è dovuto adempiere ad altri obblighi. L'iscrizione al RUNTS comporta modifiche. Giovanna aiutata da Maddalena dal CELIVO da Federico e Valter dalla consulenza della dottoressa Farinetti e continua questo non facile lavoro. Anche qui è in rete con persone diverse, dai sostenuti agli esperti e questo è importante perché le competenze acquisite non sono di una sola persona ma del gruppo della segreteria. La segreteria svolge più compiti, prepara gli argomenti da trattare nelle riunioni, controlla la posta, ordina e raccoglie documentazioni dei sostenuti, svolge più funzioni ed è per questo che oltre a Federico (con una borsa lavoro) Giovanna (volontaria) vede anche l'impegno di Valter costante e di Maddalena al bisogno. Giovanna si occupa anche dei bandi. Questi portano alla PRATO non tanto un contributo economico ma la possibilità di stimolare iniziative come sono stati i podcast oltre fornire al gruppo risorse di altre associazioni. (il progetto principi e principesse è stato fortemente apprezzato dalle donne della PRATO, ha fornito parrucchiera estetista, altrettanto gradita la ginnastica fornita dal PIANACCI occasioni anche di conoscenze e scambi. Giovanna ha aumentato i suoi contatti con la rete delle associazioni.

Auto aiuto e riunioni sull'abitare sono attività permanenti, indispensabili, a volte difficili, a volte faticose ma sempre basilari per la associazione.

Sono continuati i colloqui di sostegno per situazioni critiche contingenti.. Voglio comunque sottolineare come sempre si mantenga un contatto con il CSM di aggiornamento favorito peraltro anche dall'attivazione del circolo territoriale. Altri colloqui sono stati risposta a richieste esterne ma sicuramente in misura minore. Le persone che fanno riferimento alla PRATO sono diverse, alcune dopo aver partecipato attivamente all'auto aiuto e ad altre attività proseguono in modo autonomo ma fanno sempre riferimento alla PRATO per criticità o vengono attivamente cercati dalla PRATO se tendono all'isolamento. Questa parte attiva della associazione si è rilevata utile in più situazioni anche se richiede un impegno mio personale. Sono però aiutata dal gruppo. Nelle riunioni c'è la memoria di chi non c'è e la continua richiesta di informazioni su chi si sente appartenga al gruppo e manca. Ed anche l'aiuto attivo di molti nel cercare, telefonare, mettersi in comunicazione con gli assenti E' attiva una reperibilità telefonica sulle 24 ore. Aggiungo che durante le mie assenze sono reperibili anche altri esperti, membri del direttivo. Questa reperibilità, garanzia e sicurezza per i sostenuti , è condivisa anche dagli stessi sostenuti (Federico ed Emilia) pronti a segnalare situazioni di malessere o urgenza con molto discernimento appreso in anni di esperienza. Anche in questo la PRATO è più solida.

La risposta alla necessità di residenza e dell'abitare autonomi ma sostenuti, la residenzialità offerta dalla PRATO è continuata . La sede ha ospitato una persona per l'intero anno, Paola in attesa dell'alloggio da ARTE e da giugno anche Andrea. Andrea deve poter elaborare un progetto per il suo futuro... ma ora è qui in sede e primaria è la necessità di un sostegno alla sua difficile situazione di vedovo dopo 30anni di convivenza e matrimonio. La sede ha ospitato occasionalmente altre persone funzionando da foresteria. Purtroppo la foresteria presa per rispondere soprattutto alle necessità di Chiara ed Andrea ha smesso di avere questa funzione e valutando lo scarso uso della stessa (chi viene da fuori preferisce dormire su un letto della sede) si è data la disdetta a novembre .Il sostegno all'abitare autonomo si riferisce a sette appartamenti, ed è possibile grazie al lavoro dei volontari e della collaborazione di Susanna. Consiste non solo in un monitoraggio delle eventuali necessità e risposta ad urgenze domestiche (guasti vari...) ma in un aiuto nelle pulizie nella spesa nelle pratiche, nell'accompagnamento a visite , insomma nelle necessità che sono peraltro diverse per persone diverse. Sono interventi programmati nelle riunioni sull'abitare.

Questo sostegno comporta anche la necessità di interventi esterni di tecnici, di esperti vari, dal falegname all'antennista, dall'idraulico all'elettricista, all'impresa edile. Abbiamo una rete di esperti che ci conoscono che sono disponibili che sanno intervenire anche chiamati autonomamente dai sostenuti. Altri professionisti sono in questa rete di sostegno, rete che comprende il servizio sociale del CSM di Voltri, le associazioni del territorio che ci conoscono con cui siamo partner in progetti, insomma le risorse del territorio che man mano si evidenziano nella reciproca conoscenza (La farmacia, il medico di medicina generale, gli stessi negozianti bar ecc.).

Nell'allegato sono elencate le attività espressivo/artistiche e ludiche. La musicoterapia condotta da Barbara Bocca ha facilitato la creazione di altri podcast con anche consulenze esterne (Massimo Rossi), la creazione di podcast. Questa attività ha portato all'incontro con altre realtà associative, interviste conoscitive. Insomma un mezzo per farsi conoscere ma anche per conoscere. I podcast sono su youtube. E' continuato l'intervento facilitatore di Emilia nell'aiutare stimolare portare idee sia nella scrittura che nella lettura. Il suo lavoro è stato riconosciuto dal servizio sociale del CSM con un contributo utile e valorizzante.

Sono state possibili iniziative di svago, gite, partecipazioni ad eventi all'aperto, mare ecc. e finalmente piccole vacanze in coppia . Valter con Silvia Emilia con Grazia. Silvia a Venezia con il Centro Diurno.

In particolare è stato possibile riproporre lo spettacolo anche se in forma ridotta in occasione del convegno nazionale della SIP DALLA TERRA...OLTRE musica e parole per non rimanere inascoltati grazie all'iniziativa del dottor Valter Spiller e la disponibilità del GOSPEL CHOIR. Successo e apprezzamento e per noi la soddisfazione di ripresentarci in uno spettacolo (dedicato a Chiara). La festa di Natale è stata resa possibile dalla generosa offerta di una comoda location dai frati di NOSTRA SIGNORA DEGLI ANGELI. Ovviamente tutti i volontari hanno collaborato i pratini dato spettacolo i famigliari presenti e generosi. Una bella festa. Ed anche capodanno finalmente dopo la pausa dovuta alla pandemia ha visto festeggiare insieme in sede i pratini con Monica e Daniela e con la ripresa della tradizione, dai cannelloni ai fuochi di artificio!!!

Sono continuate le due borse lavoro dell'UCIL, Silvia e Federico e mantenuto il contributo economica del Comune per il lavoro svolto da Valter Gabriele Renzo Emilia Paola. Le assistenti sociali Marina e Silvia hanno verificato periodicamente in sede l'andamento.

Anche l'anno 2022 grazie alla familiarizzazione con la rete e gli incontri in remoto ha permesso un mantenimento dei contatti con i tavoli del Patto per la Salute Mentale. Ho partecipato in genere io ma ho informato il gruppo. Il lavoro di rete ha continuato a comprendere anche la partecipazione alla rete tematica "disabilità". Particolare importanza è stata la possibilità di continuare gli incontri del CUPS e organizzare l'uscita del giornalino Eco del CUPS regolarmente con il contributo di molti autori della PRATO e di altri del CUPS. (Mi preme sottolineare come la PRATO abbia solo la funzione di offrire un luogo di incontro al CUPS, che alcuni non tutti i pratini partecipano al CUPS, che insomma la PRATO e il CUPS sono due entità diverse anche se la PRATO è felice di aver facilitato la costituzione del CUPS).

Sempre nell'allegato sono indicati i bandi a cui abbiamo partecipato. Ripeto insieme per caso ci ha fornito risorse (cura del corpo principi e principesse) Xfragile ha visto l'impegno di Renzo un nostro sostenuto volontario molto apprezzato e che sta meglio se riesce ad impegnarsi uscendo da un isolamento doloroso. Alfapp ha contribuito alla realizzazione dei podcast. Un evento conclusivo a Chiavari ha visto la partecipazione di molti di noi con soddisfazione.

Le nostre risorse continuano ad essere le donazioni e il 5x1000. Non abbiamo convenzioni. Siamo sostenuti economicamente da chi ci conosce, dalla generosità di chi riconosce in noi valori ed obiettivi da sostenere. Sono continuate anche e mi piace sottolinearlo i contributi alle spese dei sostenuti specchio della loro appartenenza e responsabilità all'interno della PRATO.

Ringraziamenti

MI trovo a ripetere quanto scritto lo scorso anno. Il mio impegno e disponibilità è diminuito per varie ragioni ma sono profondamente grata a tutto il gruppo, gruppo allargato ai volontari ed agli esperti, ai collaboratori, agli amici.

Ripeto che la PRATO tutta ha dato prova di unità solidità e... autonomia dalla mia presenza. Certo questa autonomia non sarebbe stata possibile se tutti non si fossero sentiti coinvolti e responsabili. E se questo era prevedibile per Giovanna (coraggio ottimismo disponibilità infaticabilità sensibilità per me e per tutta PRATO) non me lo aspettavo così tanto da tutti. Dalle persone sostenute vicine affettivamente e non invadenti, pronte a cercare di rivolgere ad altri le loro richieste e bisogni, ed altri, appunto i volontari e collaboratori, pronti a fare di tutto per rispondere nel modo migliore. Grazie quindi a Susanna Rossi ormai colonna indispensabile della associazione, pratica ed efficiente, precisa ed efficace. Alla sua mamma Gianna, vicina sempre disponibile, pronta a sostituire Giovanna in consuetudini di appoggio alla sede (altro che 'buon vicinato'... indispensabile vicinato!).

Grazie a Monica Bianchi che oltre alla sua presenza in auto aiuto organizza i momenti di svago, le pizze il mare le grigliate (con Daniela).

Grata a Soumia collaboratrice volontaria che si è occupata della pulizia degli appartamenti organizzandosi con chi abitava

Ad Angela Corbella infermiere competente e disponibile, punto di riferimento per tutte le esigenze sanitarie, prenotazioni di esami accompagnamento risoluzione di problemi anche in altri campi. Disponibile sempre. Colpita da un grave lutto in ottobre (morte della sorella) ha ripreso il suo generoso sostegno anche economico.

Grazie a Massimo presente nei podcast in remoto con la sua solita flemmatica ed ironica presenza. A Barbara Bocca che ha continuato la sua collaborazione con una attenzione e partecipazione affettiva ben oltre il suo compito professionale. Sempre pronta a rispondere a richieste di pratini anche da casa, sempre attenta a fornire nuovi stimoli (come i podcast aiutata da Danilo e Massimo), insomma sempre presente. E attiva nella preparazione dello spettacolo.

Grazie a Mariella Becchelli presente e di aiuto in tutte le occasioni (e pronta a ricordare tutti i compleanni con doni graditi).

Altrettanto grata sono agli operatori del CSM che hanno lavorato per la PRATO, a Marina Resasco, a Silvia Caviglia

Grazie a Carlo Besana che ha offerto risorse, è un amico sempre disponibile e generoso

Il direttivo è stato vicino nel discutere e decidere le varie azioni sempre all'unanimità, e fornendo l'aiuto necessario, anche in elargizioni alla PRATO. Aiuto nelle reperibilità (dottor Solari, dottoressa Petrigni dottoressa Monica Acquasanta) ma anche sostegno concreto come nell'organizzazione della festa di Natale. (grazie anche alla sua mamma che ci regala l'ottimo olio siciliano venduto a sostegno della PRATO alla festa e sufficiente per tutto l'anno ai pratini).

E' continuato il supporto del CELIVO, consulenze, corsi di aggiornamento , risposte a quesiti, fornitura di supporti. Ma a questo si aggiunge una cortesia affettuosa, una partecipazione sempre attenta e vicina degli operatori con noi che ci fa sentire veramente amici. Grazie a Diego a Maria Giulia a Ersilia a Giorgia a Simone a Roberta e tutti

La dottoressa Farinetti ha dato gratuitamente la sua competenza al nostro servizio, ha aiutato anche per l'inserimenti di *veryfico*, grazie della sua affettuosa disponibilità, grazie al dottor Cavaglione .

Il dottor Naldoni è stato sempre al solito disponibile a gratuite consulenze mostrandosi veramente un amico . Insomma grazie a tutti questi generosi amici, a questa rete, possiamo avere risorse utili per andare avanti anche in campi a cui non sapremmo rispondere

Concludo quindi con un grazie al grande gruppo della PRATO, quello visibile e quello invisibile, quello che ci da il 5x1000, quello del quartiere , della città, degli enti che ci riconoscono, alle associazioni che partecipano ai progetti.

Si forse posso stare tranquilla che la PRATO va avanti.

La presidente

p.s. l'allegato è parte integrante della relazione

genova 07 giugno 2023